FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania

sabato, 30 luglio 2022

FIN - Campania

30/07/2022 **La Notizia** Pagina 7 *STEFANO IANNACCONE* 3
Con la Vezzali il cielo è azzurro sulla Federnuoto

30/07/2022 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 42 4
È festa doppia per la Pellegrini Nel 13° anniversario salva il record

30/07/2022 **Il Foglio** Pagina 21 5
Promossi e Bocciati ori azzurri e... ahi valentina

La Notizia

FIN - Campania

Strane coincidenze

Con la Vezzali il cielo è azzurro sulla Federnuoto

STEFANO IANNACCONE

Carfagna in Azione e Silvio gretino
Il bestiario della corsa elettorale
Tana per La Russa: in aula con la *Gazzetta dello Sport*
Lacrime di coccodrillo per De Luca orfano dei 5S
Verso il voto
A... Mara molla FI per la succursale di Calenda
Il Cav sogna pioli verdi purché a realizzarli sia lui
Strane coincidenze
Con la Vezzali il cielo è azzurro sulla Federnuoto
Grazie mille!
La Federazione di Barelli ha ricevuto 5 milioni dal Governo in cui il neo azzurro ha la delega allo Sport

Non capita tutti i giorni la possibilità di poter sostenere gli Europei di nuoto in Italia, con milioni di euro sonanti, per garantire uno spettacolo in cui gli azzurri si presentano come protagonisti certi. Un momento in cui i nuotatori tricolori possono dettare legge nel Vecchio Continente.

A GRANDI BRACCIATE Dietro al mediatico Gregorio Paltrinieri, ci sono tanti altri italiani pronti a esaltare e far esultare gli appassionati davanti alla tv, in questa calda estate 2020. E così tra azzurri ci si intende, come è ben consapevole il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Paolo Barelli, che è azzurrissimo politicamente al fianco di Silvio Berlusconi e si muove, a rapide bracciate, nelle azzurre acque della presidenza della Federnuoto. Fresca beneficiaria di un finanziamento di Palazzo Chigi di 5 milioni di euro. Soldi preziosi per una federazione, fiore all'occhiello dello sport nazionale, ancora di più in vista di un evento di rilievo continentale. E nulla vieta che un presidente di federazione possa essere un rappresentante del popolo italiano in seno al Parlamento. Non c'è alcuna norma che dica il contrario, nulla che possa sottolineare un potenziale conflitto di interessi. Chi ci ha provato, come la deputata Patrizia Prestipino, è stata fermata da giochi di prestigio che hanno fatto sparire la voce dell'incompatibilità tra cariche, quella di parlamentare e di numero uno di una federazione sportiva appunto, che sarebbe il minimo sindacale.

MINISTRA AZZURRA L'intesa tra sportivi è cosa scontata, basta citofonare al dipartimento dello Sport, dove è di stanza Valentina Vezzali, chiamata dal Migliore, Mario Draghi, a gestire le questioni di sport. Vezzali, certo, di professione era schermitrice ma di fronte ai campioni del nuoto non ha certo badato alla bottega sportiva di provenienza. Ha firmato, sicuramente gongolante, il decreto per sostenere la federazione guidata da quel Barelli che nel frattempo è diventato suo compagno di partito, sempre in tema di azzurro, e sicuro compagno di viaggio nella campagna elettorale che porterà al voto del 25 settembre. E così il cielo è azzurro sopra gli Europei di nuoto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

È festa doppia per la Pellegrini Nel 13° anniversario salva il record

VARIE

ZonaMista

San Sebastian, c'è Nibali Evenepoel contro Pogacar

Tour donne, Bastianelli 2ª Ora si sale: Longo Borghini a caccia della maglia gialla

È festa doppia per la Pellegrini Nel 13° anniversario salva il record

Il record è salvo, viva il record.

Ieri era un giorno speciale per Federica Pellegrini: ricordava il 13° anno di imbattibilità del suo clamoroso primato di 1'52"98 nei 200 sl mentre a Birmingham (Gran Bretagna), dov' è scattato il programma del nuoto in piscina per i Giochi del Commonwealth, era in programma proprio la sua specialità del cuore.

Era probabilmente l' ultima occasione per Ariarne Titmus, di attaccare il limite di Fede, «la stimo tanto, quando vinceva lei io cominciavo appena a nuotare» dirà l' australiana che ha fatto prima a vincere l' oro olimpico a Tokyo anziché il titolo mondiale: perché nel 2019 venne battuta dalla Divina di 44 centesimi (1'54"22) e ai recenti Mondiali non ha gareggiato scegliendo come meta Birmingham per dare l' assalto stagionale al record dei 200 dopo aver frantumato quello dei 400 (3'56"40) a maggio strappandolo all' americana Ledecky (che intanto a Irvine ha vinto i campionati Usa di 20" negli 800, i 200 sl con un 1'54"50 che sarebbe stato oro a Budapest e i 400 misti con un crono da bronzo mondiale, 4'35"77).

Occasione svanita Insomma, l' occasione era ieri per la ventunenne ragazza di origini tasmane, allenata da un duro come Dean Boxall. In finale, era pressata da Molly O' Callaghan, altro astro della velocità australiana, che è andata più spedita della Titmus negli ultimi 50 metri (28"28 contro 28"92), quando il primato di Federica ha resistito dopo aver tremato per tre quarti di gara. La Titmus ha toccato in 1'53"89, un crono peggiore dell' 1'53"31 di marzo e dell' 1'53"09 prima dei Giochi.

Ma intanto aver puntato tutto sui Giochi del Commonwealth non è stata forse una scelta azzeccata.

«Non sono stata bene, ma non cerco scuse» dirà Ariarne mentre per Fede è un sollievo («Ma prima o poi me lo toglierà»). Intanto si allunga all' estate 2022 pre Europei di Roma il primato più antico femminile datato 29 luglio 2009.

Dopo la longevità di medaglie, anche il primato cui è più legata resta fortissimamente nelle sue mani. E a meno di un mese dal matrimonio con Matteo Giunta, è un regalo extra per la Divina.

Che osserva l' irruzione al potere della nuova generazione: la quindicenne canadese Summer McIntosh si è presa i 400 misti in 4'29"01, quarta prestazione di sempre. E gli uomini? L' iridato australiano Winnington ha trionfato in 3'43"06 nei 400 sl, altra gara mondiale che fu di Fede...

Stefano Arcobelli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022

Il Foglio

FIN - Campania

Promossi e Bocciati ori azzurri e... ahi valentina

IL FOGLIO

Pep facci divertire con De Bruyne, Grealish e Haaland

Da trent'anni i portieri non possono usare le mani

Antonioli fu il primo: "Cesare Maldini mi chiese di essere un uomo in più. Oggi si esagera a giocare con i piedi"

Numeri e segreti della BoboTv

PROMOSSI E BOCCIATI ORI AZZURRI E... AHI VALENTINA

Quegli intrusi da calciomercato

Promossi della settimanaMassimo Stano, Lorenzo Musetti, la scherma che torna miniera di medaglie dopo la delusione olimpica (2 ori, 4 argenti e 2 bronzi) e alla fine anche il Settebello che regala alla pallanuoto azzurra la prima World League della sua storia battendo gli Stati Uniti ventiquattro giorni dopo aver perso ai rigori la finale dei Mondiali. L'estate azzurra non sarà bella come quella di un anno fa tra Europei di calcio e abbuffata olimpica, ma almeno provano a toglierci un po' di malinconia da 2021 con ori che spariscono e Mondiale che non arriverà.

Bocciati della settimanaPrendersi a male parole, insultarsi senza un domani, arrivare anche a mettersi le mani addosso è qualcosa che capita nel chiuso di uno spogliatoio più frequentemente di quanto si possa pensare. Se però la lite furibonda avviene in un parcheggio a portata di telefonino (in mano a un giocatore) che filma tutto e mette in circolo allora è difficile nasconderla. Hai voglia poi a raccontare che alla fine i due litiganti si sono abbracciati e hanno fatto la pace. Lo spettacolino dato da Juric e da Vagnati non è stato edificante. Il Cuore Toro una volta era un'altra cosa.

Valentina Vezzali, sottosegretario con delega allo sport, 6 ori olimpici e 16 Mondiali in bacheca, ha deciso di scendere in campo candidandosi con Forza Italia uno dei partiti che ha fatto cadere il Governo Draghi, il suo Governo.

Scelta bizzarra. "Dalla scherma ho imparato che devi agire nel momento giusto. E questo lo era", ha detto al Corriere della Sera. Se ne è convinta lei...

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2022